



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Reg. n. 09/2017

Intervento di miglioramento fondiario mediante impianto di mandorleto in agro di Ruvo di Puglia .

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA l'istanza, prot. n. 3556 del 21/09/2016, inoltrata a questo Ente dalla sig.ra Loiudice Isabella nata ad Altamura il 09/06/1978, ed ivi residente in Via Aprilia n. 70, CF: LCD SLL 78H49 A225C, in qualità di conduttrice dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto estensivo in asciutto con sesto d'impianto 6x6 metri, utilizzando cv autoctone, su terreni seminativi ricadenti in agro di Ruvo di Puglia, identificati in catasto al fg 115 p.lle 16, 201, 302, 482, 19, 21, 23, 226, 207, 255, 256, 261, 262, 27, 265, 314, 313, 312, 237, 236, 311, 310, 307, 253, 335, 309, 308, 333, 334, 373, 278, 277, 242, 279, 280, 14, 287, 286, 284, 283, 282 per un'estensione di ettari 39.54.67 suddiviso in due corpi;

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, attualmente sono seminativi e risultano già in coltura nel 1997, la carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come seminativi semplici in aree non irrigue, sono gravati da vincolo idrogeologico, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano";

CONSIDERATO che i terreni oggetto d'intervento sono depressi rispetto alla strada (mediana delle Murge), pertanto l'impianto non interferisce con la visuale libera e non costituisce un detrattore paesaggistico;

VISTO che il mandorlo è una coltura autoctona dell'Alta Murgia ed in particolare dell'agro di Ruvo è molto diffuso anche con specie selvatiche sui pascoli naturali;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 799 del 07/03/2017 con cui il proponente ha rinunciato per motivi tecnici ad effettuare l'intervento sui terreni identificati al fg 115 p.lle 207, 255, 256, 261, 262, e 27 per un'estensione totale pari ad ettari 3.28.61;

CONSIDERATO che l'intervento non è realizzabile sui terreni al fg 115 p.lle 282 e 283 già investiti ad arboreto e che tali particelle, incluse nell'elenco dei terreni da sottoporre a miglioramento, sono però escluse dalla planimetria di progetto, pertanto si ritiene che per errore siano state considerate oggetto di miglioramento;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

VISTO che le p.lle 265 e 236 del fg 115 di Ruvo costituiscono due piccole aree colonizzate da vegetazione spontanea e le particelle 312, 313, 314 contengono nella parte terminale dei lembi di aree a pascolo naturale che non devono essere oggetto di trasformazione;

CONSIDERATO che l'intervento così proposto è conforme a quanto previsto dagli artt. 8, 13, e 18 delle NTA del Piano per il Parco;

RILASCIA
il NULLA OSTA

alla sig.ra Loiudice Isabella nata ad Altamura il 09/06/1978, ed ivi residente in Via Aprilia n. 70, CF: LCD SLL 78H49 A225C, in qualità di conduttrice dei fondi, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto con sesto d'impianto 6x6 metri, utilizzando cv autoctone, su terreni seminativi ricadenti in agro di Ruvo di Puglia identificati in catasto al fg 115 p.lle 16, 201, 302, 482, 19, 21, 23, 226, 265, 314, 313, 312, 237, 236, 311, 310, 307, 253, 335, 309, 308, 333, 334, 373, 278, 277, 242, 279, 280, 14, 287, 286, 284, per un'estensione di ettari 36.26.06, costituito da due corpi di cui il primo identificato con le particelle 242, 277, 279, 278, 280, 373, 287, 286, 281, 14 del fg 115 e il secondo costituito dalle particelle 16, 201, 302, 482, 19, 21, 23, 226, 314, 313, 312, 237, 311, 310, 307, 253, 335, 309, 308, 333, 334,

a condizione che:

- i lembi di aree a pascolo presenti sui terreni al fg 115 p.lle 312, 313, 314 non siano oggetto di trasformazione;
- i terreni al fg 115 p.lle 265 e 236 siano esclusi dall'intervento poiché colonizzati da vegetazione spontanea;

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, attualmente sono seminativi e risultano già in coltura nel 1997, la carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come seminativi semplici in aree non irrigue, sono gravati da vincolo idrogeologico, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano";

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. carta uso del suolo dell'area dell'intervento con un intorno di almeno 300 metri Procura con documento di riconoscimento del tecnico incaricato e del proponente;
4. elaborati grafici di progetto con un intorno di almeno 100 metri;
5. relazione di screening ex DGR 304/2006;
6. relazione tecnico illustrativa;
7. relazione tecnico-specialistica;
8. rilievo fotografico con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

9. stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
10. titolo di conduzione visure e contratto di fitto;
11. ricevuta servizi on line;
12. rilievo fotografico delle piante presenti attualmente;
13. nota acquisita al prot. n. 799 del 07/03/2017 con cui il proponente ha rinunciato per motivi tecnici ad effettuare l'intervento sui terreni identificati al fg 115 p.lle 207, 255, 256, 261, 262, e 27 per un estensione totale pari ad ettari 3.28.61

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al CTA/CFS del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 73/03/2017


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

